



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 280 del 28/11/2022

Oggetto: COMUNE DI CALESTANO - PRATICA SUAP PROD. 02-2022 - P. E. 2837, PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A PROSCIUTTIFICIO IN LOC. MARZOLARA. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 LEGGE N. 241/1990 MOD., ART. 14-BIS . PARERE DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

che il Comune di Calestano è dotato di P.R.G. adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 54 del 30.07.1992 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2020 in data 30.07.1996;

che in data 22.4.22 – ns. prot. 11584 il Comune di Calestano ha inviato alla Provincia la pratica in esame;

che successivamente questo ufficio richiedeva un'integrazione con nota ns. prot. 25297 del 12/08/2022, richiamando la necessità di esplicitare con chiarezza le relazioni della variante con il PUA approvato e il PRG;

che il Comune in data 28.09.2022 inviava i propri chiarimenti evidenziando:

- che l'area d'intervento, ubicata entro il PUA Campogrande (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 in data 27.02.2004) è destinata dal PRG a Zona produttiva di espansione e risulta attuata solo in minima parte; le opere di urbanizzazione risultano comunque collaudate e cedute;

- che le NTA del PRG vigente, all'art. 45 bis 4° comma, evidenziano che nei lotti ineditati del PUA ancorchè

scaduto sono previsti gli indici del PUA stesso” e “la disposizione planivolumetrica risulta vincolante. La variante proposta di cui all’art 53 della LUR vigente riguarda la modifica alla sagoma planivolumetrica del nuovo prosciuttificio.

CONSTATATO

che il nuovo stabilimento è previsto a Marzolaro di Calestano all’interno piano attuativo “Campogrande”, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2004 dove ad oggi sono già state realizzate e cedute le opere di urbanizzazione previste dal piano. L’area d’intervento risulta mq. 30.672 ed ha andamento pressochè pianeggiante ed è classificata come Zona produttiva di espansione - art. 45 delle NTA del previgente PRG. Il fabbricato è previsto in ampliamento dell’attuale sede produttiva, ubicata a circa 300 ml. a sud lungo la S.P. di Calestano;

che il nuovo stabilimento 176 ml x 84 ml. è previsto ad piano unico – fatta eccezione per gli uffici che si collocano al primo piano - che ospiterà tutti i processi produttivi dall’arrivo dei prodotti da trasformare alla spedizione del prodotto finito avendo cura di evitare qualsiasi contatto fra le diverse zone produttive durante il processo di trasformazione. Sul fronte nord sono previste le baie di carico e scarico dei prodotti a cui i mezzi addetti accederanno tramite scivoli che porteranno i pianali alla quota di scarico al fine di favorire la movimentazione dei colli; tutte le baie di carico saranno coperte dall’ampia pensilina posta sul fronte nord del fabbricato. Inoltre il nuovo impianto è stato progettato nel rispetto delle normative imposte per la lavorazione di prodotti destinati al mercato estero ed in particolare destinati all’esportazione negli Stati Uniti e quindi si è posta particolare cura nei percorsi interni per l’accesso dei lavoratori alle zone di produzione e stagionatura.

che l’area ricade entro la tutela il PTCP Art. 23 - Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei, zona C di cui all’art. 13ter delle NTA; l’area ricade inoltre entro la fascia P1 del PGRA evidenziando un livello basso di pericolosità di alluvioni;

che la cartografia di progetto, pertanto, evidenzia parametri edilizi ed urbanistici conformi al Pua approvato:

SF 30.796,00 mq.

Uf 0,506728;

SU 15.863,34mq.;

Sup cop 15.226,31 mq.;

parcheggi interni lotto n.63;

verde privato 6.676,23 mq;

Visuale libera > 0,5;

Altezza massima mt. 12;

che in tale elaborato si evidenziano altresì specifiche prescrizioni riguardanti le recinzioni dei singoli lotti, gli accessi le quote di verde privato da destinare a verde alberato pari al 5% dell’intero lotto e da posizionare in fregio alle strade e la quota di parcheggi privati da individuare all’interno del lotto che dovrà essere almeno pari a n. 63 posti auto, considerati mq 25,00 l’uno. L’accesso al nuovo stabilimento avverrà dalle aree pubbliche destinate a viabilità poste a nord del lotto;

che per quanto attiene l’invarianza idraulica la specifica relazione ha valutato il volume della vasca di laminazione mc. 650, dimensione della condotta di scarico dn 140, da posizionare all’estremità nord dell’area d’intervento;

Valsat

Traffico e accessibilità dell’area

L’area è accessibile dalla SP15, utilizzando viabilità esistente che porta ad un altro salumificio insediato. La S.P. n. 15 di Calestano e di Calestano-Berceto è classificata strada tipo “F – strada locale” con traffico di bassa intensità.

Dai dati forniti dalla committenza, è previsto l’arrivo giornaliero di 5 mezzi pesanti per materie prime e conferimenti prodotti finiti, a cui si aggiungono mezzi leggeri pari a 50 al giorno per traffico dovuto a dipendenti, fornitori e clienti. L’aumento di traffico indotto sull’area dall’attuazione non sarà eccessivo: +7% rispetto alla totale con un impatto ritenuto medio.

La sensibilità dell’area è da considerarsi media.

Emissioni in atmosfera

Si prevedono sistemi di produzione energetica ad alto rendimento, efficienza energetica e bassa e nulla emissione, all'interno dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (ai sensi della L. 221/2015 e D. Lgs 50/2016) tra i quali:

- Installazione di impianto fotovoltaico;
- Installazione di gruppi frigo, pompe di calore e free cooling;
- Recuperatori di calore;
- Impianto di cogenerazione;

La sensibilità dell'area è da considerarsi minima.

Impatti correlati al la gestione del le acque meteoriche

L'inquadramento idraulico di zona, per quanto concerne la pericolosità e il rischio idraulico dell'area, non rileva criticità significative.

Per quanto attiene la gestione delle acque meteoriche invece, si prevede un approccio di tipo conservativo, ovvero attuando il principio di invarianza idraulica.

Le aree di deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere posizionate su superficie coperta in modo tale che tali materiali non vadano soggetti all'azione dilavante da parte di agenti e/o fenomeni atmosferici.

Per quanto riguarda la protezione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee questa sarà assicurata dalla impermeabilizzazione (pavimentazione in calcestruzzo e/o conglomerato bituminoso) di tutte le superfici adibite all'attività produttiva e/o al transito veicolare dei mezzi aziendali. Risulteranno prive di pavimentazione le sole aree verdi. Si prevede pertanto la realizzazione di una vasca di laminazione di 650 mc capace di ridurre la portata in uscita dal comparto a 47 l/s, in modo da poter scolare le acque meteoriche in scarico nel Rio Maiola, che corre a lato del lotto, in parte tombinato e in parte a cielo aperto.

La sensibilità dell'area è da considerarsi media.

Suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee

Il ciclo produttivo dell'attività aziendale genererà reflui soggetti a specifico trattamento depurativo all'interno di vasche di degrassaggio adeguatamente dimensionate in relazione ai volumi di reflui da trattare e saranno da recapitare preferibilmente nella pubblica fognatura piuttosto che in corpo idrico superficiale a tutela della risorsa idrica naturale.

Oltre a reflui di natura industriale si avranno reflui di tipo domestico derivanti da uffici, spogliatoi ed appartamenti in uso alle maestranze aziendali. All'interno del perimetro aziendale i reflui di natura domestica ed i reflui di natura industriale dovranno essere infine raccolti da linee fognarie separate.

Tutti i reflui di natura industriale saranno quindi depurati con idoneo sistema di depurazione e, primariamente, reimpiegati nel processo produttivo e solo secondariamente, l'eventuale volume in eccesso, inviati in scarico in ambiente idrico.

Sensibilità dell'area: media

Vegetazione, flora e fauna, rete ecologica ed ecosistemi

L'area verde in un comparto edificato; si tratta di un'area prospiciente alla SP15, in continuità con altre industrie della stessa tipologia. Attualmente il lotto è privo di vegetazione di particolare pregio nè è dimora di specie faunistiche rilevanti. Il progetto prevede la presenza di aree verdi piantumate con essenze vegetali autoctone per conservare la continuità ecologica del territorio.

Sensibilità dell'area: media

Aspetti paesaggistici

L'attuazione del progetto in esame genera un impatto sugli aspetti paesaggistici dovuto alla trasformazione di un'area verde in un'area urbanizzata che trova tuttavia continuità con l'area artigianale di Marzolarà.

Sensibilità dell'area media.

Aspetti acustici

Nell'ambito dello studio di impatto acustico, è stato eseguito un modello di simulazione delle sorgenti sonore che ha permesso di individuare la pressione sonora parziale di ogni singola sorgente. E i risultati confermano livelli conformi al limite di classe IV e V cui sono assegnate le aree confinanti; non sono infatti presenti fabbricati né terreni edificabili all'interno della fascia di 30m.

Sensibilità minima.

Aspetti relativi all'illuminazione

Gli impianti di illuminazione saranno realizzati rispettando i parametri imposti dalla L.R. n.19 del 29 Settembre 2003 e dalla Direttiva della Giunta regionale n.1732 del 12 novembre 2015 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" ed in particolare:

- Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM per le sorgenti luminose (DM 27/09/2017);
- Utilizzo di corpi illuminanti con sorgente luminosa LED;
- Temperatura di colore delle fonti luminose minore od uguale a 3000 K;
- L'orientamento dei corpi illuminanti sarà tale da non emettere luce verso l'alto;
- Durante gli orari di chiusura dell'attività l'illuminamento medio mantenuto non sarà superiore a 15lux;
- Sistema di gestione attraverso rete di tipo Dali/Konnex in modo da predisporre scenari di accensione adattabili alla specifica situazione.

Il lotto in oggetto ricade in un'area "zona di particolare protezione dell'inquinamento luminoso", ovvero al limitare dei 15 km di due osservatori astronomici non professionali.

Impatto a sensibilità media.

Pertanto si può ritenere che, che valutate le matrici ambientali sopraesposte, solo la componente paesaggistica necessita di mitigazioni al fine di garantire una piantumazione perimetrale di specie arboree autoctone per mitigare l'impatto visivo dell'edificio e delle azioni di carico e scarico dei mezzi pesanti.

Per quanto attiene invece le emissioni in atmosfera e gli aspetti acustici sono da attenzionare le fasi di cantierizzazione.

CONSTATATO INOLTRE :

che nell'abito della conferenza sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, di cui in particolare:

Regione - Settore sicurezza territoriale e protezione civile Emilia - Ut sicurezza territoriale e protezione civile Parma USTPC – PR – (Prot. 30/08/2022.0044344.E)

- *prescrizioni per la realizzazione del nuovo stabilimento*: rispetto dell'art. 96, lett. f) del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, sulle distanze delle opere dalle acque pubbliche, adempimenti in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del Rio Maiola, presenza di efficiente sistema di drenaggio delle acque provenienti dal versante, peraltro previsto nella relazione idraulica allegata all'istanza);

- *prescrizioni per la concessione dell'area demaniale ad uso tombinamento*: sicurezza per operatori ed eventuali fruitori dell'area, oneri di gestione e manutenzione del tombinamento esistente a carico del proponente; obblighi del proponente. accorgimenti atti ad evitare erosioni/dissesti alle rive torrentizie, verifica periodica dell'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e generale onere di manutenzione funzionalità idraulica;

- *prescrizioni per la concessione dell'area demaniale ad uso manufatto di scarico del nuovo stabilimento*: il proponente dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria e, se appositamente autorizzata dallo scrivente Ufficio, straordinaria dell'area circostante allo scarico, al fine di mantenerne l'efficienza ed impedire erosioni o depositi incontrollati di inerti o altro materiale flottante; la manutenzione ordinaria dovrà comprendere anche il controllo ed il taglio periodico della vegetazione spontanea in alveo a monte ed a valle del manufatto di scarico;

in relazione al rischio idraulico correlato al corso d'acqua ricettore, il proponente dovrà dotare lo scarico di accorgimenti atti ad evitare erosioni/dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe; dovrà inoltre verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti tecnici;

- *prescrizioni comuni per l'intera procedura di oggetto*: esclusa ogni forma di risarcitoria per alluvioni, e risarcimento danni cagionati ad altri.

AUSL parere favorevole con raccomandazioni:

- le aree produttive, seppur totalmente meccanizzate dovranno, comunque, essere dotate di almeno 1/50 di area illuminazione naturale;
- la presenza di impianti area luci implica la trasmissione di scheda censimento torri in base alla DGR828/2017;

- occorre mappa dei percorsi e accessibilità e dichiarazione relativa L. 68/1999.

ARPAE sac parere favorevole sulla richiesta di concessione di terreni di pertinenza del rio Maiola in comune di Calestano (PR);

Provincia – Servizio Viabilità prot. 32252 del 21.10.22 – favorevole con invito a valutare il prolungamento del marciapiede fino al raccordo con quello proveniente da Marzolarà, previa richiesta di concessione alla Provincia; la manutenzione della segnaletica stradale dell'innesto sulla SP è a carico dei proponenti;

IRETI – parere favorevole prot. RT020012-2022 del 15.10.2022, con prescrizione riguardo l'ammissibilità in pubblica fognatura del nuovo futuro scarico industriale che dovrà assoggettarsi al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispettare i limiti fissati dalla Tab.3 All. 5 del D.Lgs.n. 152/06, colonna scarichi in fognatura;
- avvenire con portata costante nelle 24 ore.

ARPAE (per acustica) rif. Arpae PG 2022/66961 del 22/04/2022 -PG 2022/165430 del 10/10/2022 int. Sinadoc 2022/17282 rif. Olivieri, ha espresso parere favorevole condizionato alla trasmissione al Comune di Calestano e ad Arpae entro 30 giorni dalla messa a regime degli impianti e delle attività, del collaudo in opera le cui risultanze dovranno essere trasmesse per le verifiche di competenza;

CONSIDERATO:

- che la variante urbanistica è riferita ad un PUA scaduto e dunque non assoggettabile a modifiche e non figura nei casi contemplati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/17; ne consegue che in sede approvativa si dovrà variare la zona urbanistica di riferimento (zona produttiva di espansione) in zona produttiva di completamento, assumendo i parametri urbanistici ed edilizi del PUA scaduto con modifica della disposizione planimetrica;

- che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

- che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato significative criticità in merito ai principali aspetti ambientali e di compatibilità geologica connesse alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

- che il Rapporto di Valstat non evidenzia impatti significativi in ordine alle matrici considerate;

- che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti della ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante, nel rispetto della procedura di cui all'art.8 DPR 160/2010, nonché il parere motivato, la Dichiarazione di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.53 parere favorevole sul progetto di ampliamento della ditta Tino Prosciutti, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel precedente CONSIDERATO e di quelle espresse dagli enti ambientali ;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **4076 /2022** ad oggetto:

" COMUNE DI CALESTANO - PRATICA SUAP PROD. 02-2022 - P. E. 2837, PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A PROSCIUTTIFICIO IN LOC. MARZOLARA. CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 LEGGE N. 241/1990 MOD., ART. 14-BIS . PARERE DI COMPETENZA. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 25/11/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale